

Ipsos S.r.l.

Documento completo relativo al sondaggio¹

(in ottemperanza all'art. 5 del Regolamento in materia di pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa approvato dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni con delibera n. 256/10/CSP, pubblicata su GU n. 301 del 27/12/2010)

1. TITOLO DEL SONDAGGIO

Caccia e biodiversità: la riforma della normativa venatoria

2. SOGGETTO CHE HA REALIZZATO IL SONDAGGIO

Ipsos S.r.l.

3. SOGGETTO COMMITTENTE

Fondazione Capellino

4. SOGGETTO ACQUIRENTE

Fondazione Capellino

5. DATA O PERIODO IN CUI È STATO REALIZZATO IL SONDAGGIO

28 luglio - 4 agosto

¹ Tutti i campi sono obbligatori.

Ipsos S.r.l.

6. MEZZO/MEZZI DI COMUNICAZIONE DI MASSA SUL/SUI QUALE/QUALI È PUBBLICATO O DIFFUSO IL SONDAGGIO² *(pubblicato sul quotidiano/periodico cartaceo e/o elettronico, diffuso sull'emittente radiofonica, televisiva o sul sito web)*

Il Giornale

7. DATA DI PUBBLICAZIONE O DIFFUSIONE

22/09/2026

8. TEMI/FENOMENI OGGETTO DEL SONDAGGIO *(economia, società, attualità, costume, marketing, salute, etica, ambiente etc.)*

la riforma della normativa venatoria

9. POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO

popolazione italiana maggiorenne

10. ESTENSIONE TERRITORIALE DEL SONDAGGIO³

nazionale

² Fatti salvi i casi di esclusione di cui all'articolo 2 comma 3 del Regolamento.

³ Nel definire l'estensione territoriale del sondaggio è possibile scegliere tra due opzioni, la prima con l'elenco dei comuni oggetto della rilevazione, la seconda con il numero dei comuni suddiviso per area geografica.

Ipsos S.r.l.

10.1.COMUNI DI RILEVAZIONE ⁴

Opzione a). Elenco dei Comuni

ABANO TERME - PD
ABBADIA SAN SALVATORE - SI
ABBIATEGRASSO - MI
ACERRA - NA
ACI CASTELLO - CT
ACI CATENA - CT
ACI SANT ANTONIO - CT
ACIREALE - CT
ACQUAFREDDA - BS
ACQUAVIVA DELLE FONTI - BA
ACQUEDOLCI - ME
ACQUI TERME - AL
ACRI - CS
ADELFIA - BA
ADRANO - CT
ADRARA SAN MARTINO - BG
ADRIA - RO
ADRO - BS
AFFI - VR
AFFILE - RM
AFRAGOLA - NA
AGLIANA - PT
AGLIANO TERME - AT
AGLIE - TO
AGNADELLO - CR
AGOSTA - RM
AGRATE BRIANZA - MB
AGRIGENTO - AG
AGROPOLI - SA
AGUGLIANO - AN
AGUGLIARO - VI
AIRASCA - TO
ALANNO - PE
ALANO DI PIAVE - BL
ALATRI - FR
ALBA - CN
ALBAIRATE - MI
ALBANO LAZIALE - RM
ALBANO SANT ALESSANDRO - BG
ALBAREDO D ADIGE - VR
ALBENGA - SV
ALBEROBELLO - BA
ALBIANO D IVREA - TO
ALBIGNASEGO - PD
ALBISOLA SUPERIORE - SV
ALBISSOLA MARINA - SV

⁴ Inserire, nella casella di testo, l'elenco dei comuni in formato tabella.

Ipsos S.r.l.

Opzione b). Numero di comuni⁵

Comuni	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole	Totale
fino a 5mila abitanti					
più di 5mila abitanti					
fino a 10mila abitanti					
tra 10mila e 100mila abitanti					
più di 100mila abitanti					
Totale					

11. METODO DI CAMPIONAMENTO *(inclusa l'indicazione se trattasi di campionamento probabilistico o non probabilistico, del panel e l'eventuale ponderazione)*

campione proporzionale della popolazione italiana maggiorenne per quote di genere, età, livello di scolarità, condizione occupazionale, area geografica di residenza e dimensione del comune di residenza

12. RAPPRESENTATIVITÀ DEL CAMPIONE INCLUSA L'INDICAZIONE DEL MARGINE DI ERRORE

Il livello di rappresentatività del campione è del 95% e il margine di errore statistico di campionamento (livello di confidenza 95%) risulta compreso tra un minimo di +/- 0,2% e un massimo di +/- 1.2% prendendo in considerazione le risposte sul totale dei 7.002 intervistati

13. METODO DI RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI

CAWI

⁵ La suddivisione geografica delle Regioni segue la ripartizione dell' Istat:

- Nord Ovest: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria
- Nord Est: Bolzano-Bozen, Trento, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna
- Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio
- Sud e Isole: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna

Ipsos S.r.l.

14. CONSISTENZA NUMERICA DEL CAMPIONE DI INTERVISTATI, NUMERO DEI NON RISPONDENTI E DELLE SOSTITUZIONI EFFETTUATE;

Non reperibili	cifra	%
Rifiuti	cifra 15.599	% 54,70
Sostituzioni	cifra 5.941	% 20,80
Totale interviste effettuate	cifra 7.002	% 24,50

15. TESTO INTEGRALE DI TUTTE LE DOMANDE ⁶

(Testo delle domande e percentuale delle persone che hanno risposto a ciascuna domanda)

DOMANDA_1. Pensando al prossimo futuro, secondo lei il Governo italiano quale posizione dovrebbe sostenere riguardo alla caccia e alla tutela della fauna selvatica?

1. Il Governo dovrebbe adottare norme per una maggiore libertà di esercitare la caccia, con meno tutele alla fauna selvatica
2. Il Governo dovrebbe mantenere le norme attuali
3. Il Governo dovrebbe adottare norme per una maggiore tutela della fauna selvatica, riducendo la libertà di cacciare
4. Non saprei

RISPONDENTI: 100%

DOMANDA_2. E sempre pensando al prossimo futuro, secondo lei il partito che prima mi ha detto di essere intenzionato a votare, quale posizione dovrebbe sostenere riguardo alla caccia e alla tutela della fauna selvatica?

1. Dovrebbe sostenere norme che consentano una maggiore libertà di esercitare la caccia, con meno tutele alla fauna selvatica
2. Dovrebbe battersi per mantenere le norme attuali
3. Dovrebbe sostenere norme che consentano una maggiore tutela della fauna selvatica, riducendo la libertà di cacciare
4. Non saprei

RISPONDENTI: 56,9%

DOMANDA_3. Le elenchiamo ora le principali modifiche che il disegno di legge, se approvato, introdurrebbe rispetto alle norme che oggi regolano la caccia.

Per ciascuna di queste, indichi qual è il suo giudizio in proposito, con un voto da 1 a 10....

1. Ampliamento dei periodi e delle aree di caccia: viene estesa in generale la stagione venatoria oltre la prima decade di febbraio, con la possibilità di abbattere gli animali feriti anche nei giorni di silenzio venatorio, e viene ampliata la possibilità di cacciare in aree come i valichi di montagna e in periodi quali quelli di migrazione e nidificazione degli uccelli
2. Incremento del numero di specie cacciabili: vengono introdotte nuove specie cacciabili (ad esempio l'oca selvatica) e vengono ridotte le tutele per il lupo, che passa da "specie rigorosamente protetta" a "specie protetta" rendendo possibile alle Regioni l'approvazione di piani di contenimento o abbattimento se ritenuti necessari
3. Tecnologia e orari: viene dato il via libera all'utilizzo di visori termici notturni, alla caccia di selezione dopo il tramonto, ad un uso più ampio dei richiami vivi (uccelli catturati, tenuti in oscurità e liberati come richiami)
4. Sanzioni per chi protesta: vengono introdotte multe e sanzioni per chi ostacola o rallenta le attività di caccia e i piani di controllo della fauna selvatica
5. Pareri scientifici e poteri decisionali: viene assegnata ad un ente politico (le Regioni) e non più ad un ente scientifico (ISPRA – Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale) la facoltà di estendere la durata dei tempi in cui la caccia è consentita, di modificare l'elenco delle specie cacciabili e di gestire con maggiore libertà le differenti forme di caccia
6. Privatizzazione della caccia: le aziende faunistico-venatorie oggi sono obbligate ad operare senza fini di lucro; questo obbligo verrebbe eliminato

Contenuto bloccato, non è possibile apportare modifiche al documento.



⁶ Inserire, nella casella di testo, l'elenco di tutte le domande.